Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 39 (1982)

Heft: 7

Artikel: Le nuove norme della FINA per dimensioni e attrezzature

Autor: Zoppini, Pino

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000401

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Le nuove norme della FINA per dimensioni e attrezzature

di Pino Zoppini, architetto

Nel corso dell'ultimo congresso, tenutosi a Mosca durante i Giochi olimpici, la FINA, federazione internazionale nuoto, ha riveduto le norme che regolano le dimensioni e le attrezzature per gli sport della piscina, norme pubblicate nell'edizione 1980–84 dell'annuario. Ne riportiamo qui sotto gli stralci essenziali, considerato che esiste un'ampia varietà di vasche per l'agonismo, di forma rettangolare e di profondità e di misure che devono rispondere a requisiti precisi. Muoversi in mezzo a tutto ciò non è facile ed è per questo che forniamo, attraverso le norme dettate dalla FINA, le caratteristiche cui devono rispondere impianti di tipo olimpico, cioè al massimo livello agonistico, adatti ad ospitare Olimpiadi, campionati del mondo, ecc.
Naturalmente competizioni di minore importanza, anche internazionali, possono essere ospitate in piscine la cui lunghezza è inferiore ai 50 metri, la cui profondità è scarsa e il cui numero di corsie è inferiore a 8. Anche il campo da pallanuoto può avere misure ridotte, mentre le gare di tuffi si svolgono anche il vasche che non possiedono piattaforma da 10 metri.

La vasca (Campo di gara – Piscina)

Regola SW 4

Norme per piscine destinate allo svolgimento di Giochi Olimpici, Campionati Mondiali e Giochi Regionali[1].

1) Lunghezza – m 50,0[2].

Quando i pannelli di contatto per il cronometraggio elettronico sono usati sul lato partenze o anche sul lato opposto di virata, la vasca deve essere di lunghezza tale da assicurare la richiesta distanza di m 50,0 tra i due pannelli.

2) Tolleranze dimensionali

Rispetto alla lunghezza nominale di m 50,00 è ammessa una tolleranza di m 0,03 in più; questa tolleranza è consentita, sulle pareti di testata, per cm 30 al di sopra e cm 80 al di sotto del pelo dell'acqua.
La esattezza di queste dimensioni deve essere attestata da un geometra o da un altro ufficiale qualificato designato o riconosciuto dalla amministrazione statale del paese.

3) Larghezza – m 21,00 (al minimo)[3].

4) Profondità (per i Giochi Olimpici) – m 1,80 per tutta l'estensione della vasca[4].

5) Pareti

(I) Devono essere parallele e verticali.
Le pareti terminali (di testata) devono formare angoli retti con la superficie dell'acqua, e devono essere costruite con materiale solido, con superficie antisdrucciolevole, che si estende fino a m 0,8 al di sotto della superficie dell'acqua, così da permettere al concorrente di toccare e darsi la spinta in virata senza pericolo di scivolamenti.
(II) La misura minima dei pannelli elettronici di contatto sarà di 240 x 90 x 1 cm e si estenderà per 30 cm sopra e 60 cm sotto la superficie dell'acqua.
Le apparecchiature elettroniche di ciascuna corsia dovranno essere allacciate indipendentemente, in modo da poter essere controllate separatamente.
La superficie dei pannelli di contatto deve essere di colore vivo e deve portare le fasce segna-corsia prescritte per le pareti terminali.

(III) Sono ammesse mensole di appoggio (gradini o sporgenze) lungo le pareti della vasca; devono essere poste a non meno di m 1,2 al di sotto della superficie dell'acqua e possono essere larghe da m 0,1 a m 0,15.

(IV) Canalette (canali sfioratori) possono essere situate sulle quattro pareti della vasca. Nel caso siano situate anche sulla parete di testata (arrivo) devono permettere l'installazione di pannelli di m 0,3 al di sopra della superficie dell'acqua. Devono essere protette con una griglia o uno schermo idonei.
Le canalette devono essere dotate di valvole regolabili, così che l'acqua possa essere mantenuta ad un livello costante.

6) Numero delle corsie: 8[5].

7) Larghezza delle corsie: metri 2,5 ciascuno, con 2 (due) spazi, ognuno di m 0,5 di larghezza, esterni alle corsie 1 e 8. Deve essere installato un separatore di corsia per dividere questi spazi rispettivamente delle corsie 1 e 8[6].

8) Separatori di corsia: devono estendersi per l'interna lunghezza del percorso; devono essere assicurati su ciascuna parete terminale (di testata) con ganci a mensola incassati in nicchia nelle pareti terminali.
Ogni separatore di corsia dovrà essere costituito da elementi galleggianti posti a contatto l'uno dell'altro e del diametro compreso tra m 0,05 e m 0,11.
Il colore degli elementi galleggianti nel tratto che si estende per m 5,0 a partire dalle pareti terminali della vasca deve essere diverso da quello degli altri compresi nella stessa separazione di corsia.

9) Blocchi di partenza. L'altezza dei blocchi dalla superficie dell'acqua può essere compresa tra m 0,5 e m 0,75.
Superficie minima: m 0,5 x m 0,5; da rivestire con materiale antisdrucciolevole.
Pendenza massima: non superiore a 10 gradi.

Maniglie per la partenza a dorso: devono essere installate ad un'altezza compresa tra m 0,3 e m 0,6 al di sopra della superficie dell'acqua, in senso orizzontale e verticale.
Devono essere parallele alla superficie della parete terminale e non devono sporgere rispetto ad essa.
Numerazione: ogni blocco di partenza deve essere numerato chiaramente su tutti i quattro lati, in modo chiaramente visibile da parte dei giudici, con il n. 1 posto a destra di chi guarda dalla testata di partenza, verso la vasca.

10) Indicatori di virata a dorso: devono essere installati festoni di bandierine sospesi trasversalmente alla vasca all'altezza di m 1,8 al di sopra della superficie dell'acqua, tra supporti o paline fisse, alla distanza di m 5,0 da ciascuna parete terminale.

11) Indicatori di falsa partenza (festone di bandierine): devono essere sospesi trasversalmente attraverso la vasca tra sostegni installati a m 15,0 di distanza dalla linea di partenza. Deve essere collegato ai supporti per mezzo di un meccanismo di rapido sganciamento per la caduta di acqua del festone.

12) Temperatura dell'acqua: +24° centigradi al minimo. Livello: durante la gara l'acqua nella vasca deve essere mantenuta ad un livello costante, priva di movimenti apprezzabili.

Nota: l'immissione e lo scarico dell'acqua sono ammessi, in osservanza di regolamenti sanitari in vigore in molti paesi, nella misura in cui non provochino correnti o turbolenze.

13) Illuminazione: l'intensità della luce sopra i blocchi di partenza e le pareti di virata non deve essere inferiore a 100 candele (1000 lux).

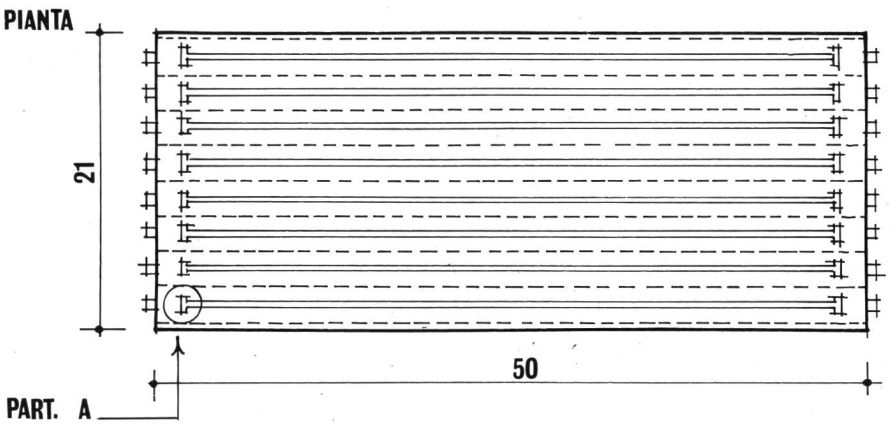
14) Fasce segnacorsie: (allegato A) devono essere di colore scuro contrastante, poste sul fondo della vasca al centro di ogni corsia.
Larghezza: minima m 0,2 – massima m 0,31.
Lunghezza: m 46,0.

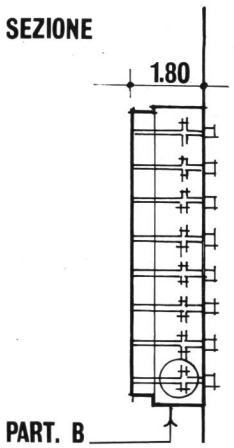
Ciascuna fascia deve terminare a m 2,0 dalle pareti terminali della vasca con una fascia-segnale trasversale lunga m 1,0 e della stessa larghezza della fascia segnacorsia.

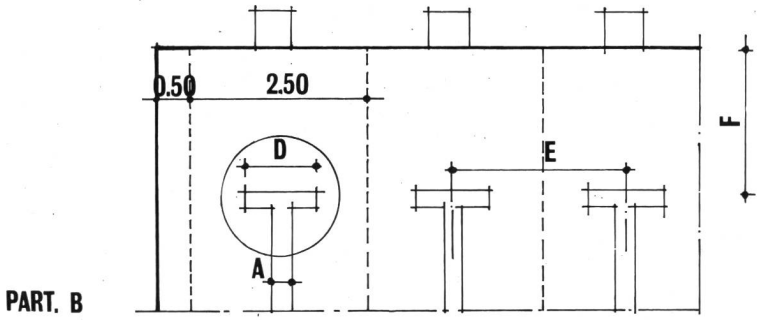
La distanza tra i punti centrali di ciascuna corsia deve essere di m 2,5.

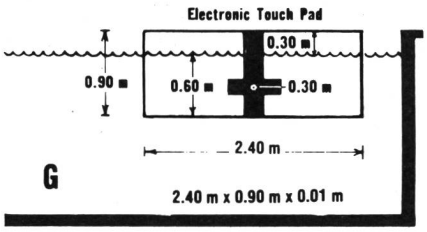
Fasce di traguardo devono essere poste sulle pareti terminali o sui pannelli di cronometraggio elettronico, al centro di ogni corsia, della stessa larghezza delle fasce segnacorsia.

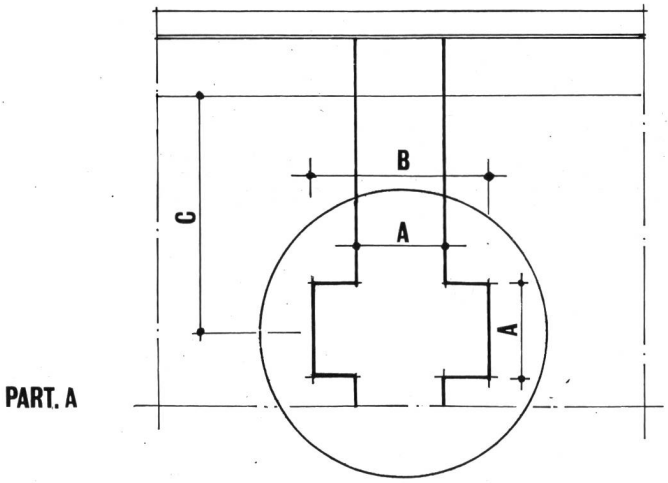
Devono estendersi senza interruzione dal bordo superiore della vasca stessa.
Una fascia trasversale lunga m 0,5 deve essere posta a m 0,6 sotto la superficie dell'acqua misurata nel punto centrale della fascia trasversale.











DIMENSIONI E SEGNACORSIE

Larghezza segnacorsie	A	m. 0,25 (÷ 0,05)
Lunghezza del segnale parete di fondo	B	m. 0,50 (÷ 0,05)
Distanza interasse segnale - pelo acqua	C	m. 0,60 (÷ 0,05)
Lunghezza croce segnacorsie	D	m. 1,00 (÷ 0,05)
Larghezza corsie	E	m. 2,50
Distanza segnacorsie da parete di fondo	F	m. 2,00 (÷ 0,05)
Larghezza pannello elettronico	G	m. 2,40 (÷ 0,05)

VASCA OLIMPICA

15) Distanza di separazione tra la piscina per il nuoto e la vasca-tuffi – minimo m 5,0.

Attrezzatura e funzionamento automatico

A. Un dispositivo completamente automatico è quello che valuterà (è in grado di valutare) l'ordine di arrivo e determinerà (è in grado di determinare) il tempo impiegato da ciascun nuotatore in una gara. La valutazione dovrà essere al millesimo di secondo e l'attribuzione del tempo al centesimo di secondo.

Qualsiasi apparecchiatura venga installata non deve interferire con le partenze e le virate dei nuotatori o con il sistema di scarico di troppo pieno (sfioratori).

B. Questa apparecchiatura deve:

1) essere attivata (messa in funzione) dallo starter;
2) non avere, se possibile, cavi esposti sul piano vasca;
3) essere in grado di presentare tutte le informazioni registrate per ciascuna corsia su un allineamento verticale od orizzontale;
4) fornire una facile lettura del tempo del concorrente (sono raccomandate le letture digitali).

C. I pannelli terminali (di arrivo) di contatto per questa apparecchiatura dovrebbero essere:

1) La misura minima dei pannelli elettronici sarà di cm 240 x 90 e il loro massimo spessore sarà di cm 1. Essi devono estendersi al di sopra della superficie dell'acqua per cm 30 e per cm 60 al di sotto.

(Nota: riferirsi alla regola SW 4, 5, II).

2) Tolleranze: la lunghezza della vasca non deve essere inferiore a m 50,0 nel caso vengano installati i pannelli.
Il pannello di arrivo dovrebbe essere installato in posizione fissa al centro della corsia. I pannelli possono essere portatili, e permettere quindi al tecnico addetto alla vasca di rimuoverli quando non vi sono gare (Rif. alla regola 63-15 b).

3) Fasce segnacorsia: le fasce segnacorsia sul pannello dovrebbero uniformarsi e sovrapporsi alla fasce esistenti nella vasca.
Il perimetro e i bordi del pannello devono essere evidenziati da una fascia nera della larghezza di un pollice (cm 2,54).

4) Sensibilità: la sensibilità del pannello dovrebbe essere tale da non poter essere attivato dalla turbolenza dell'acqua, ma da essere attivato da un leggero tocco di mano. Il pannello dovrebbe essere sensibile sul margine superiore.
Sicurezza: il pannello deve garantire la sicurezza contro la possibilità di scosse elettriche e non deve avere margini affilati.

D. Gli accessori seguenti sono essenziali per un'installazione di tipo minimo.

1) Riproduzione a stampa di tutte le informazioni
2) Tabellone di lettura per gli spettatori
3) Relais di controllo delle partenze (distacco dai blocchi)
4) Contatore automatico delle vasche (percorse)
5) Lettura delle frazioni
6) registrazione e organizzazione dei risultati del computer
7) Correzioni di contatti erronei
8) Possibilità di funzionamento a batteria e a ricarica automatica
9) Impianto TV a circuito chiuso (opzionale).

A. Tuffi dal trampolino

Regola D 37

1. Le tavole devono essere lunghe almeno m 4,8 e larghe m 0,5 e devono essere approvate dalla Commissione Tuffi internazionale prima della gara.

2. Le tavole devono essere attrezzate con una adatta superficie antisdrucciolevole, con la approvazione della Commissione Tuffi internazionale.

3. I trampolini per i Giochi Olimpici, campionati mondiali, gare internazionali devono essere dotati di fulcro mobile facilmente regolabile da parte del tuffatore; si applicano anche le specificazioni seguenti della presente regola.

4. La distanza tra la superficie della piattaforma di sostegno e l'intradosso della tavola deve essere di almeno m 0,25, quando il rullo del fulcro (lungo metri 0,75) si trova a m 0,2 dal bordo anteriore della piattaforma di sostegno.
Per ogni m 0,05 addizionali di distacco dal bordo anteriore, la distanza sopraddetta deve aumentare di m 0,005.

5. La distanza minima consigliata tra bordo posteriore del trampolino e l'asse del fulcro a rullo deve essere osservata dal costruttore del trampolino.

6. Le gare dal trampolino ai Giochi Olimpici ed ai campionati del mondo si terranno dalla tavola di 3 metri.

7. I trampolini devono essere installati in modo da trovarsi in posizione di equilibrio orizzontale quando il fulcro mobile è centrato.

8. Per piscine costruite dopo il 1. gennaio 1981, devono essere rispettate tutte le misure minime in metri per le attrezzature per tuffi, usando come elemento base di riferimento la verticale, intendendo con questa una linea verticale passante per il punto centrale del bordo anteriore del trampolino o della piattaforma.

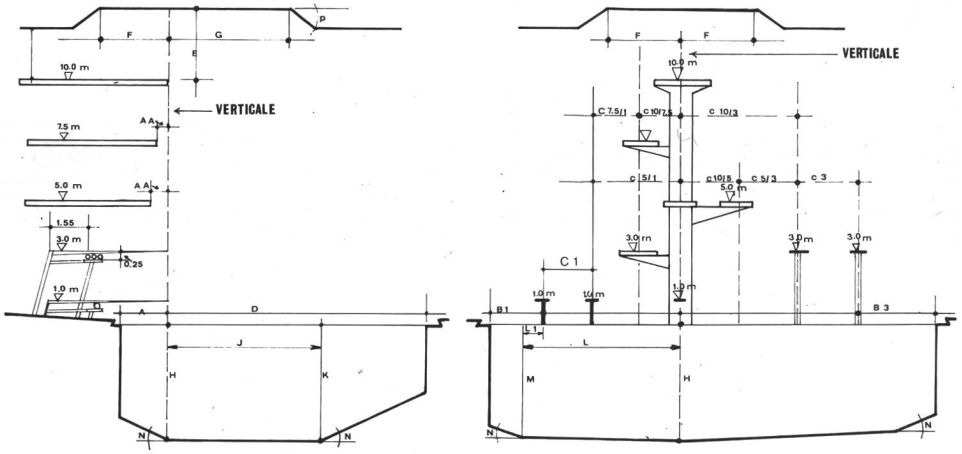
B. Tuffi dalla piattaforma

regola D 38

1. Tutte le piattaforme devono essere rigide.

	Trampolino da m. 1,00	Trampolino da m. 3,00
A. Dalla « verticale » alla parete posteriore della vasca	1,50 min. (1,80 consigl.)	1,50 min. (1,80 consigl.)
B. Dalla « verticale » alle pareti laterali della vasca	2,50	3,50
C. Tra la « verticale » di due trampolini	1,90 min. (2,40 consigl.)	1,90 min. (2,60 consigl.)
D. Dalla « verticale » alla parete anteriore della vasca	9,00	10,15
E. Sulla « verticale » altezza del soffitto	5,00	5,00
F. Zona ad altezza soffitto = E posteriormente e lateralmente alla « verticale »	2,50	2,50
G. Zona ad altezza soffitto = E davanti alla « verticale »	5,00	5,00

	Trampolino da m. 1,00	Trampolino da m. 3,00
H. Profondità dell'acqua in corrispondenza della « verticale »	3,40 min. (3,80 consigl.)	3,80 min. (4,00 consigl.)
J/K. Distanza e profondità anteriormente alla « verticale »	6,00 distanza prof. 3,30 min. (3,70 consigl.)	6,00 distanza prof. 3,70 min. (3,90 consigl.)
L/M. Distanza e profondità sui lati della «verticale»	2,50 distanza prof. 3,30 min. (3,70 consigl.)	3,25 distanza prof. 3,70 min. (3,90 consigl.)
N. Angolo di massima pendenza per ridurre la profondità della vasca, al di fuori delle zone di profondità vincolata	30 gradi	30 gradi
P. Angolo di massima pendenza per ridurre l'altezza del soffitto al di fuori delle zone ad altezza vincolata	30 gradi	30 gradi



VASCA E CASTELLO PER TUFFI

2. Le dimensioni minime della piattaforma sono:

	largh.	lungh.
piattaf. da m 0,6/1	m 0,6	m 4,0
piattaf. da m 2,6/3	m 1,5	m 4,0
piattaf. da m 5	m 1,5	m 6,0
piattaf. da m 7,5	m 1,5	m 6,0
piattaf. da m 10	m 2,0	m 6,0

3. Lo spessore del bordo anteriore della piattaforma deve essere al massimo di m 0,2 ed essere verticale, oppure inclinato con un angolo non maggiore di 10 gradi, dalla verticale all'interno della linea di caduta.

4. La piattaforma deve essere ricoperta con una superficie resiliente non sdrucciolevole, soggetta all'approvazione da parte della Commissione Tuffi.

5. Il lato anteriore della piattaforma di 10 e 7,5 metri deve aggettare per almeno m 1,5 rispetto al bordo della vasca.
Per le piattaforme da m 3 e 5 è ammesso un aggetto di m 1,25, e per le piattaforme di m 1 è ammesso un aggetto di 0,75.

6. Dove la piattaforma è posta direttamente sotto un'altra piattaforma, quella superiore deve avere un aggetto da metri 0,75 a m 1,5 rispetto a quella inferiore.

7. La parte posteriore ed i lati di tutte le piattaforme (eccettuate quelle da m 1) devono essere provviste di ringhiere che fronteggiandosi non devono essere distanti meno di m 1,6. La minima altezza sarà di m 1 e dovranno essere previste almeno due traverse, poste all'interno della piattaforma e partenti da m 0,8 dal lato frontale della piattaforma.

8. Ogni piattaforma deve essere accessibile per mezzo di scale adeguate (non a pioli).

9. Per piscine costruite dopo il 1. gennaio 1981, devono essere rispettate le seguenti dimensioni minime per le attrezzature (vedi tabella sotto):

10. Le dimensioni C dalla verticale a quella adiacente dell'art. D 38-9 si applicano alle piattaforme aventi le larghezze inidicate all'articolo D 38-2.

Regola D 39

1. L'altezza dei trampolini e delle piattaforme sopra il livello dell'acqua può variare in più o in meno di m 0,05 rispetto all'altezza fissata dalle norme.

2. Nella zona di massima profondità, il fondo della vasca può avere una pendenza del 2%.
Nella piscina per tuffi, la profondità dell'acqua non può essere inferiore a m 1,8 in nessun punto.

3. Nelle piscine per Giochi Olimpici e campionati del mondo le dimensioni devono essere quelle «consigliate» nelle presenti norme (vedere tabelle).

4. Si raccomanda che nelle piscine scoperte trampolini e piattaforme siano orientati verso nord nell'emisfero settentrionale e verso sud nell'emisfero meridionale.

	metri 0,6/1	metri 2,6/3	metri 5	metri 7,50	metri 10
A. Dalla « verticale » alla parete posteriore della vasca	0,75	1,25	1,25	1,50	1,50
AA. Dalla « verticale » alla « verticale » della piattaforma sottostante	C 1/1 1,65 C 1/3 2,10	C 3/1 2,10 C 3/3 2,10	C 5/3 2,50 C 5/1 2,50	C 7,5/5/3/1 2,50	C 10/7,5/5/3/1 2,75
B. Dalla « verticale » alle pareti laterali della vasca	2,30	2 90	4,25	4,50	5,25
C. Distanza fra « verticali » adiacenti	—	—	5/3=2,10 5/1=2,10	7,5=2,50 7,5/3/1=2,10	10/7,5/5=2,75 10/3/1=2,75
D. Dalla « verticale » alla parete anteriore della vasca	8,00	9,50	10,25	11,00	13,50
E. Altezza soffitto in corrispondenza della « verticale »	3,00	3,00	3,00 min. (3,40 cons.)	3,20 min. (3,40 cons.)	3,40 min. (5,00 cons.)
F. Zona con altezza soffitto. E posteriormente e lateralmente alla « verticale »	2,75	2,75	2,75	2,75	2,75
G. Zona con altezza soffitto. E davanti alla « verticale »	5,00	5,00	5,00	5,00	6,00
H. Profondità dell'acqua in corrispondenza della « verticale »	3,40	3,40	3,80 min. (4,00 cons.)	4,10 min. (4,50 cons.)	4,50 (5,00 cons.)
J/K. Distanza e profondità anteriormente alla « verticale »	5,00 dist. 3,30 prof.	6,00 dist. 3,30 prof.	6,00 dist. 3,70 prof. (3,90 cons.)	8,00 dist. 4,00 prof. (4,40 cons.)	12,00 dist. 4,25 prof. (4,75 cons.)
L/M. Distanza e profondità sui lati della « verticale »	2,05 dist. 3,30 prof.	2,65 dist. 3,30 prof.	4,25 dist. 3,70 prof. (3,90 cons.)	4,50 dist. 4,00 prof. (4,40 cons.)	5,25 dist. 4,25 prof. (4,75 cons.)
N. Angolo di massima pendenza per ridurre profondità vasca			30 gradi		
P. Angolo di massima pendenza per ridurre l'altezza di soffitto al di fuori delle zone ad altezza vincolata			30 gradi		

5. L'illuminazione minima al livello di un metro sopra la superficie dell'acqua deve essere di 500 lux.

6. Le fonti di luce naturale e artificiale devono essere realizzate con criteri opportuni per evitare l'abbagliamento.

7. Dispositivi per agitare la superficie sotto le attrezzature per i tuffi devono essere installate allo scopo di aiutare i tuffatori nella percezione visuale della superficie dell'acqua.

8. La temperatura dell'acqua in una vasca per tuffi non deve essere inferiore a 26°.

9. I trampolini devono essere posti su un lato o su entrambi i lati rispetto alle piattaforme.

10. È preferibile che una piattaforma non sia costruita direttamente sotto un'altra piattaforma.

11. Si raccomanda che le sedie per i giudici siano poste ad una altezza da m 1,5 a m 2,0 sopra il livello dell'acqua, secondo le circostanze.

Dimensioni per il campo di pallanuoto

Regola WP

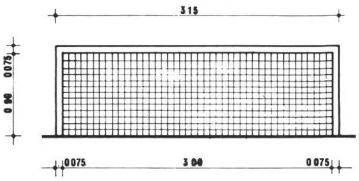
3. La distanza, uniforme, fra le rispettive linee di porta è di m 30. La larghezza uniforme è di m 20.
La profondità dell'acqua non può essere inferiore a m 1,80.
Per le gare olimpiche, i campionati mondiali, incontri internazionali, il campo di gioco deve avere le dimensioni di cui sopra.
Per altre competizioni il campo di gioco dovrà essere il più vicino possibile alle sopracitate misure massime.

4. Per partite tra squadre femminili, le misure massime del campo sono di m 25 x 17.

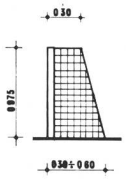
5. Chiari segnali devono essere previsti su entrambi i lati maggiori del campo per segnalare le linee di porta, i due metri e i quattro metri dalla linea suddetta e la linea di metà campo.
I segnali devono risultare ben visibili durante tutto lo svolgimento della partita.
Si raccomanda che siano uniformati i colori di questi segnali: bianco per la linea di porta e di metà campo, rosso per la linea dei due metri, giallo per la linea dei quattro metri.
Il colore rosso od altro ben visibile deve essere usato per la linea di fine del campo, a due metri dall'angolo del campo di gioco dalla parte del giudice di porta. La delimitazione del campo deve essere effettuata alla distanza di almeno m 0,3 dietro ciascuna linea di porta.

6. L'arbitro deve avere a disposizione, per tutta la lunghezza del campo, lo spazio

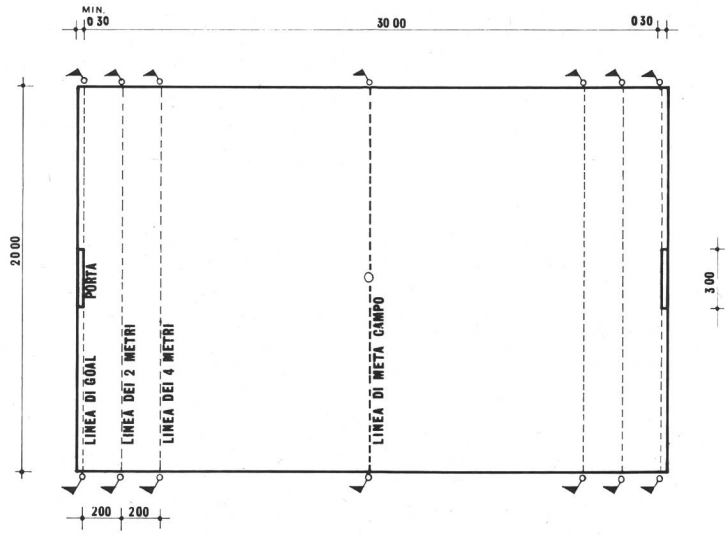
necessario per permettergli di seguire facilmente tutte le fasi di gioco. Inoltre è necessario assicurare ai giudici di porta un posto riservato che deve trovarsi sul prolungamento della linea di porta.



PORTA alzato



fianco



Norme per il nuoto sincronizzato
Regola SS

6. Per il nuoto sincronizzato nelle competizioni internazionali, si richiede una profondità d'acqua di 3 m su una superficie minima di 12 x 12 m.
Per il balletto, l'area può essere estesa ma la profondità minima di 1,7 m deve essere mantenuta per ogni ulteriori 8 m.
L'acqua deve essere sufficientemente chiara tanto da vedere il fondo della piscina.
La temperatura dell'acqua sarà la stessa di quella riportata in SW 4 (min. +24° C).

[1] Il termine «regionale» viene qui usato nella sua accezione internazionale, cioè di «regione comprendente diversi stati nazionali».
[2] Dimensione indispensabile per stabilire record mondiali, europei o nazionali. È normale tuttavia disputare da 33,3 o 25 (dimensioni) consuete per piscine coperte).
[3] La larghezza di una vasca è generalmente il multiplo della larghezza di una corsia, il cui numero varia da 8 a 4.
[4] Per qualunque tipo di vasca, la profondità non deve essere inferiore a m 1.
[5] Numero inferiore ammesso per manifestazioni di minor importanza.
[6] La larghezza delle corsie deve essere almeno di m 2 negli impianti minori.

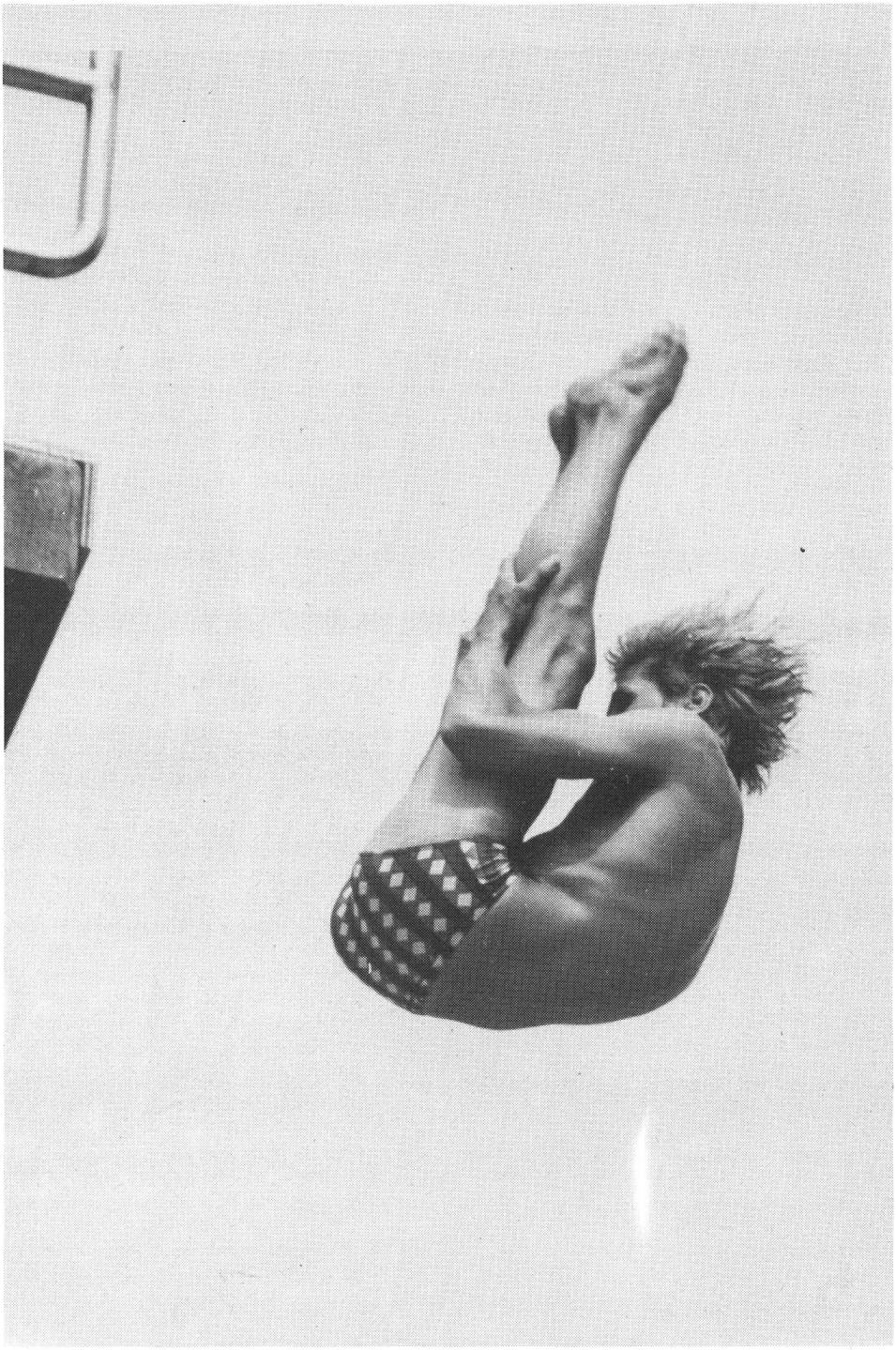
CAMPO DI VACANZA FURKA
OBERWALD (OBERGOMS) VS

Da affittare a partire dal 1° giugno 1982 immobile di 55 posti completamente riattato.

Estate 1982 e inverno 1983 ancora parzialmente libero.

Estate: buone possibilità escursionistiche, grande campo di giuoco

Inverno: pratica dello sci (seggiovia, 2 scilift) 40 km di piste per sci di fondo

Per informazioni rivolgersi a:

Nanzer Toni, Blattenstrasse 64
3904 Naters
telefono 028 23 72 08